

COMUNE DI BOVOLENTA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio/economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il saldo complessivo della popolazione risulta in crescita. Gli stranieri residenti

Popolazione legale all'ultimo censimento: 3.144.

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. 3513 di cui: maschi n. 1768 e femmine n. 1745

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 150

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 349

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 405

in età adulta (30/65 anni) n. 1870

oltre 65 anni n. 739

Nati nell'anno n. 17

Deceduti nell'anno n. 32

Saldo naturale: +/- -15

Immigrati nell'anno n. 164

Emigrati nell'anno n. 107

Saldo migratorio: +57

CITTADINI STRANIERI A BOVOLENTA

La popolazione straniera a Bovolenta il 1° gennaio 2020 ammonta a 222 unità, e corrisponde al 6,3 % del totale della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con 64 cittadini, seguita dal Marocco (43) e dalla Repubblica Popolare Cinese (42). La comunità marocchina ha dunque superato quella cinese; a parte ciò non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

A partire dal 2008 anche il nostro territorio, è stato pesantemente investito sul piano economico da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale e nel corso del 2010 è stato interessato anche dall'evento alluvionale che ha causato numerosi danni alle attività economiche e alle famiglie che in pochissimo tempo hanno perso tutto ciò che faticosamente avevano fino a quel momento costruito.

Ciò, sul piano socio-assistenziale, si è tradotto nell'esponenziale aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro, prima, ed al proprio sostentamento, poi.

La situazione di fragilità sociale (l'esposizione, cioè, della persona a condizioni di perdita di ruolo e/o di bisogno economico), senza adeguati strumenti di contrasto porta, purtroppo anche nel breve periodo, alla povertà estrema e, dunque, alla marginalità sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. "nuovi poveri") che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi "deboli" per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio-forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona v In tutte le forme nelle quali la fragilità sociale si esprime, assume fondamentale importanza la condizione abitativa quale spazio fisico di riferimento, deputato, prima ancora che allo svolgimento delle attività della vita quotidiana, alla costruzione e sviluppo dell'individuo e delle relazioni interpersonali di base, anche in un'ottica lavorativa. Si riportano i dati relativi agli utenti presi in carico dai servizi sociali comunali ed i progetti attivati, che si ritiene di mantenere:

AREA ANZIANI: 27 utenti

AREA DIPENDENZE: 5 utenti

AREA DISABILI: 5 utenti

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, MINORI: 25 famiglie

AREA IMMIGRATI E NOMADI: 10 famiglie

AREA MARGINALITA' SOCIALE, DISAGIO ADULTO E SENZA DIMORA: 12 famiglie

AREA SALUTE MENTALE: 8 utenti

AREA MULTITUENZA: 50 utenti

Progetti:

1) SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE GIOVANI

svolgeranno attività presso il Comune di Bovolenta 4 ragazzi di Servizio Civile Universale, nell'ambito dei seguenti progetti:

- "Libri liberi" 1 volontario

- "Comunità in rete" - 3 volontari

2) SPORT E BENESSERE PER LA TERZA ETÀ'

attività motoria in acqua termale per over '50

le attività si svolgono presso le piscine di Abano Terme e/o Montegrotto Terme

3) SOGGIORNI CLIMATICI PER LA TERZA ETÀ'

vengono organizzati soggiorni climatici per anziani in località marine e montane.

4) PROGETTI DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ' IN COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE DI PADOVA

Progetti di lavori di pubblica utilità a beneficio della Cittadinanza, rivolti a soggetti (imputati o condannati) che possono richiedere la sospensione del procedimento ovvero la sospensione della pena per svolgere attività gratuite verso la Collettività.

5) PROGETTI DI TIROCINIO INSERIMENTO/REINserIMENTO LAVORATIVO

Borse lavoro a favore di soggetti in condizione di disoccupazione e/o difficoltà economiche (attraverso Bando Pubblico)

6) PROGETTO "MERCATO"

progetto rivolto a persone con età superiore ad anni 70 che vivono sole, con rischio di solitudine ovvero che non dispongono di rete familiare o sociale; le persone vengono accompagnate gratuitamente dall'Assistente Domiciliare del Comune, al mercato di Conselve (o Centro Commerciale) 1 volta al mese

7) PASTI A DOMICILIO

in collaborazione con la Ditta che fornisce i pasti alle scuole pubbliche, viene garantita la consegna dei pasti presso il domicilio (dal lunedì al venerdì) a favore di anziani che vivono soli, e/o persone con disagio sociale

8) SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI

progetto rivolto a famiglie in evidente difficoltà socio-economica e conosciute dal Servizio Sociale Comunale; il progetto si propone di garantire una settimana gratuita a bambini e pre-adolescenti presso località estiva.

9) PROGETTO “CROCE ROSSA”
vengono consegnate a famiglie in situazione di difficoltà e disagio socio-economico, pacchi della spesa forniti dalla Croce Rossa-sede di Due Carrare (PD)

10) PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL S.I.L. - A.ULSS 6 EUGANEA
Progetti di integrazione socio-lavorativa ed integrazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di disabilità

11) PROGETTO DI VOLONTARIATO
Attività di volontariato attivo presso il Comune di Bovolenta

12) PROGETTO “BANCA DEL TEMPO”
Attività solidaristica tra i cittadini al fine di promuovere senso di partecipazione e comunanza

Risultanze del territorio

Superficie Km² **22.98**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane e extraurbane Km **25**

strade locali Km **70+10 (vicinali)**

itinerari ciclopeditoni Km **15,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: P.A.T., P.I..

Risultanze della situazione socio-economica dell’Ente

Convenzioni n. 1: Con il Comune di Monselice per la gestione del canile per il recupero degli animali abbandonati.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell’infanzia n. **1 posti 43 paritaria**

Scuole primarie n. **1 posti 124**

Scuole secondarie n. **1 posti 80**

Strutture residenziali per anziani n. **1 con 72 posti letto**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **1**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **890**
Rete gas Km **40,00**
Discariche rifiuti n. **1 (ecocentro)**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**.

Altre strutture: dal 2016 è presente nel territorio comunale il centro servizi residenziali per anziani di Sereni Orizzonti. La struttura, destinata a ospiti non autosufficienti, è dotata di 56 posti letto, ed è in fase di accreditamento per aumentarli di 16 unità. E' dotata altresì di 16 posti letto per autosufficienti.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario che è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano prevalentemente le colture; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, oltre alla caccia e alla pesca (anche se in forma residuale).
- Il settore secondario congloba le attività industriali; queste devono soddisfare i bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Nel territorio di Bovolenta sono presenti tutte e tre le tipologie di attività. Predomina il settore primario con l'agricoltura, tuttavia sono presenti altresì realtà importanti del settore secondario e, in misura minore, del settore terziario. In particolare alcune attività del settore terziario hanno manifestato l'intenzione di ampliare i propri stabilimenti produttivi siti nel territorio comunale, il che è un segnale incoraggiante per l'economia locale e lo sviluppo dell'abitato nel suo complesso.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionalmente deputati alla cura dell'Ente ad eccezione di quelli sotto indicati.

Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

Alla società cooperativa a responsabilità limitata "Gestione Ambiente" è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è stato affidato a Gestione Ambiente dal Consorzio Padova Sud, costituito dai Comuni dell'area della bassa padovana appunto al fine di gestire lo smaltimento dei RSU.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono stati esternalizzati seguenti servizi, a causa delle dimensioni ridotte dell'Ente:

- Servizio assistenza sociale (Affidatario: Cooperativa Airone)
- Servizio assistenza domiciliare (Cooperativa Blu)
- Trasporto scolastico (ATI ditte Toscanino/Borile)
- Ristorazione scolastica (Ditta CAMST Spa)
- servizio doposcuola (Coop. La Bottega dei Ragazzi).

Tutti i dettagli inerenti le procedure di affidamento, gli importi impegnati e spesi e le caratteristiche del servizio sono reperibili, secondo quanto previsto dal Dlgs 33/2013, nella sezione "Bandi e Contratti" di Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Ente (compresa la documentazione relativa alle procedure in via di espletamento).

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente
Acque Venete s.p.a.	http://www.acquevenete.it/it	1,04%	Partecipata per la gestione rete idrica.	0,00

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni del Comune di Bovolenta in altri Enti si rimanda alla delibera di giunta n. 72/2020 (avente ad oggetto l'individuazione del G.A.P.)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

1.071.027,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente)

1.322.837,12

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1)

803.316,55

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2)

1.290.311,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	1.764.595,25	0,00
2018	0,00	1.855.403,12	0,00
2017	0,00	1.494.055,05	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	10.500,00
2017	44.228,19

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Cat.D3	2	2
Cat.D1	2	2
Cat.C	6	6
Cat.B3	0	0
Cat.B1	0	0
Cat.A	0	0
TOTALE	10	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	449.997,81	28,62
2018	539.160,37	33,30
2017	444.408,73	31,63
2016	530.837,27	35,99
2015	376.037,06	33,52

* Per quanto concerne l'anno 2015, va ricordato che nei primi mesi dell'anno l'Ente era parte dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	924.482,73	1.370.874,27	1.273.451,12	1.275.806,43	1.275.806,43	1.275.806,43	0,184	
Contributi e trasferimenti correnti	569.675,86	99.909,20	464.845,33	170.470,30	170.470,30	170.470,30	- 63,327	
Extratributarie	361.244,53	293.811,78	399.165,68	295.650,00	278.650,00	278.650,00	- 25,933	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.855.403,12	1.764.595,25	2.137.462,13	1.741.926,73	1.724.926,73	1.724.926,73	- 18,504	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.008,48	40.887,04	40.655,04	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.864.411,60	1.805.482,29	2.178.117,17	1.741.926,73	1.724.926,73	1.724.926,73	- 20,026	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	81.643,64	597.021,99	144.500,00	135.000,00	100.000,00	100.000,00	- 6,574	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	126.855,64	47.748,95	153.617,43	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	208.499,28	644.770,94	298.117,43	135.000,00	100.000,00	100.000,00	- 54,715	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.072.910,88	2.450.253,23	2.476.234,60	1.876.926,73	1.824.926,73	1.824.926,73	- 24,202	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3			
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie				5
Contributi e trasferimenti correnti	946.054,49	1.242.108,26	1.467.497,94	1.631.796,48
Extratributarie	1.054.074,79	99.645,20	516.266,80	232.892,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI	263.793,41	329.461,84	492.955,49	437.429,13
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	2.263.922,69	1.671.215,30	2.476.720,23	2.302.118,33
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.263.922,69	1.671.215,30	2.476.720,23	2.302.118,33
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	153.333,58	389.974,51	638.502,17	629.002,17
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	153.333,58	389.974,51	638.502,17	629.002,17
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.417.256,27	2.061.189,81	3.115.222,40	2.931.120,50
				- 5,909

Entrate tributarie – IMU

	ALIQUOTE IMU	
	2020	2021
Prima casa		
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000
Terreni	9,0000	9,0000
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000
	9,0000	9,0000

IMU (imposta municipale propria)

La Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160; L'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI, pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

Il presupposto dell'IMU è il possesso di beni immobili (proprietà piena o altro diritto reale) siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli.

Le abitazioni principali e le relative pertinenze sono esenti IMU eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.

Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali. Gli stessi del 2019.

Ad oggi non sono previste modifiche per l'anno 2021.

ALIQUOTE IMU APPLICATE

Il Comune di Bovolenta con deliberazione di C.C. stabilirà, per l'anno 2021, le aliquote e detrazioni di seguito esposte:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota pari a 1,00 per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 1,00 per mille;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli): aliquota pari al 9,00 per mille;
- e) terreni agricoli aliquota pari al 7,6 per mille;
- f) aree fabbricabili aliquota pari al 9,0 per mille;
- g) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,0 per mille;

TASI – TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Dal 01/01/2020 ai sensi della legge n. 160 del 27/12/2019 la TASI è stata abolita e conglobata nella nuova IMU.

TARI – TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI

A partire dal 2009 c'è stato il passaggio alla T.I.A. e il servizio gestione rifiuti è stato contestualmente esternalizzato al Bacino Padova Quattro che si occupa dell'intera gestione dello stesso, compresa la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione amministrativa del servizio. Dal 01/01/2014 il Bacino Padova Quattro e il Bacino Padova Tre di sono uniti dando vita al Consorzio Padova Sud.

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti è sui servizi (T.A.R.E.S.) in sostituzione della TARSU e della TIA. Ma con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'impianto della TARI è il medesimo della TARES, ovviamente con le peculiarità che la caratterizzano. Ambedue adottano il DPR n. 158/1999 quale disciplina per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie per la determinazione del tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani. In alternativa la tariffa può essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzate o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Ora a seguito del fallimento del Consorzio il servizio è in capo alla società Gestione Ambiente s.c.a.r.l..

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – NUOVO CANONE UNICO (LOCAL TAX)

Il Comune di Bovolenta, con apposita gara, ha affidato la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta ICA

A seguito approvazione della Legge 160/2019, dal comma 816 al comma 846, sono abolite: l'imposta di Pubblicità, l'imposta sulle Pubbliche, la Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico e vengono sostituite inglobandole in un unico canone di natura patrimoniale. Considerato che il comma 817 di suddetta legge recita quanto segue: *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"*, è considerato che

intenzione dell'amministrazione di **non aumentare il gettito**, si è provveduto ad iscrivere al Titolo 3 dello schema di bilancio 2021-2023 l'importo derivante dalla sommatoria tra quanto previsto per l'imposta di pubblicità e quanto previsto dalla tariffa per l'occupazione del suolo pubblico.

Successivamente, considerata la complessità della norma e considerata la non previsione da parte dello Stato della paventata proroga al 2022 per l'introduzione del nuovo canone (auspicabile vista l'emergenza sanitaria che ha travolto l'intero paese Italia), si provvederà alla predisposizione a approvazione di un nuovo regolamento che disciplini la nuova entrata e conseguentemente verranno approvate le nuove tariffe.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'amministrazione ritiene di confermare l'aliquota dell'anno precedente pari a 0,7 punti percentuali con una esenzione totale per redditi fino a euro 12.500 lordi annui. Le motivazioni di tale scelta risiedono nella necessità di far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti erariali, che vengono erogati ad ogni Ente Locale e che rende ogni anno più difficoltoso assicurare entrate sufficienti a finanziare anche i servizi primari che un Comune deve offrire alla comunità. Questa Amministrazione, comunque, nel perseguire l'obiettivo di una reale equità impositiva, ha deciso di applicare, all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota e la detrazione sopra riportate poiché tale imposta grava sul reddito prodotto e quindi è proporzionata alla capacità contributiva di ciascun cittadino.

TARIFFE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità - o l'obbligo - di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Nella sezione relativa ai proventi dei servizi dell'ente verranno dettagliate le entrate ai servizi offerti dall'Ente. Si ritiene di confermare, per l'esercizio 2021, tali tariffe.

Principali servizi offerti ai cittadini:

DOPOSCUOLA

	individuale	2 fratelli
4 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 65,00	€ 110,00
3 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 50,00	€ 82,00
2 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 38,00	€ 65,00

MENSA SCOLASTICA

COSTO DEL BUONO - PASTO

a carico delle famiglie € 4,60; costo del pasto € 4,84

TRASPORTO SCOLASTICO:			
1 bambino per nucleo familiare	€ 45,00 mensili	€ 405,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 40,00 mensili per bambino	€ 360,00 annuali per bambino	€ 720,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 30,00 mensili per bambino	€ 270,00 annuali per bambino	€ 810,00 annuali per tre bambini
TARIFFE SOLO ANDATA O RITORNO			
1 bambino per nucleo familiare	€ 27,00 mensili	€ 243,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 25,00 mensili per bambino	€ 225,00 annuali per bambino	€ 450,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 18,00 mensili per	€ 162,00 annuali per bambino	€ 486,00 annuali per tre bambini

Palestra tariffe

Per ogni manifestazione che prevede l'uso della palestra saranno richiesti € 100,00 al giorno nei giorni in cui non è attivo il riscaldamento e € 200,00 con servizio di riscaldamento;

- per le società che utilizzano regolarmente le strutture, la tariffa oraria è € 9,00/h per la palestra e per la tensostruttura € 5,00/h per il periodo in cui non viene acceso il riscaldamento ed € 7,00/h per il periodo in cui viene acceso il riscaldamento comprende anche l'uso per le singole manifestazioni inerenti la loro attività sportiva;
- per tutti i gruppi e associazioni viene comunque fissata una tariffa di € 19,00 all'ora per l'utilizzo della palestra nei giorni in cui non viene normalmente utilizzata per altre attività e viene acceso il riscaldamento;
- per qualsiasi manifestazione dei giochi della gioventù, per attività scolastiche e parrocchiali l'uso della palestra è gratuito.

Luci votive

- costi di allacciamento loculi € 20,00
- costi di allacciamento fosse € 35,00
- canone annuo € 0,00

Per i servizi cimiteriali si rimanda al Regolamento presente nel sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni generali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non è previsto che, per il prossimo esercizio, l'Amministrazione debba reperire risorse oltre a quelle ordinarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto che l'Ente faccia ricorso ad alcuna fonte di indebitamento nel corso del periodo di bilancio.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Dotazione organica del personale per il triennio 2021/2023				
Settore	Classificazione/ruolo	Quantità	Categoria professionale	Presenza in ruolo/previsione di copertura
SETTORE 1 Amministrativo, Economico e Finanziario	Istruttore amministrativo contabile – uff. ragioneria	1	C	Presente
	Istruttore direttivo amministrativo – uff. segreteria	1	D	Presente
	Istruttore direttivo– uff. anagrafe- stato civile- elettorale- leva	1	D	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio anagrafe	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio cultura/biblioteca	1	C	Presente
	Assistente Sociale	1	D	Vacante – da coprire con mobilità o assunzione dall'esterno
SETTORE 2 Tecnico	Agente polizia locale	1	C	Presente
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Presente
	Istruttore Tecnico	1	C	Vacante a seguito dimissioni da coprire con mobilità o procedura concorsuale
	Istruttore amministrativo	1	C	Presente

	Operaiο conduttore macchine operatrici	1	B3	Presente – in definizione assunzione da graduatoria da altro comune
	Operaio	1	B1	Vacante–da coprire con mobilità
Totale		12		

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di 40.000,00 Euro nel corso dell'esercizio 2020, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma biennale degli acquisti. L'Ente procederà a gestire con oculatezza la spesa necessaria alla gestione ordinaria dei servizi, implementando una serie di miglioramenti di naturale tecnico/gestionale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di Euro 100.000,00 nel corso dell'esercizio 2020, anche in considerazione del fatto che il mandato dell'attuale Amministrazione cesserà nel corso di tale esercizio, e non risulterà pertanto necessario predisporre il relativo programma. Si prevede ad ogni modo di continuare l'opera di manutenzione strade comunali e marciapiedi con nuove asfaltature in diverse zone del territorio comunale.

Per quanto concerne il superamento dell'attuale assetto viario comunale, caratterizzato dalla criticità del passaggio di un notevole numero di automezzi sull'ex Ponte Blu (sottodimensionato rispetto al traffico che deve sopportare), è intenzione della Provincia di Padova realizzare una nuova strada, alternativa al passaggio sul predetto ponte; ciò consentirà di superare le criticità evidenziate, snellendo il traffico gravante sul Ponte Blu e consentendo quindi di eliminare il formarsi di code e rallentamenti nella circolazione. La Provincia ha già il progetto definitivo e si è in attesa dell'esecutivo per la progettazione della bretella. La Provincia di Padova ha inserito nel DUP 2021-2023 nell'anno 2021 la realizzazione di questa opera. Il Comune partecipa alla spesa attraverso un protocollo d'intesa. Con l'avanzo di amministrazione 2019 ha già stanziato € 200.000,00.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.065.727,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.741.926,73 0,00	1.724.926,73 0,00	1.724.926,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.697.063,82 0,00 38.689,40	1.680.765,56 0,00 38.062,90	1.684.671,64 0,00 38.062,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		44.862,91 0,00 0,00	44.161,17 0,00 0,00	40.255,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	135.000,00	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	135.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E. 4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.065.727,05	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.631.796,48	1.275.806,43	1.275.806,43	1.275.806,43	Titolo 1 - Spese correnti	2.144.821,27	1.697.063,82	1.880.785,56	1.684.671,64
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	232.892,72	170.470,30	170.470,30	170.470,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	437.429,13	295.650,00	278.650,00	278.650,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	398.383,28	135.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	629.002,17	135.000,00	100.000,00	100.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.931.120,50	1.876.926,73	1.824.926,73	1.824.926,73	Totale spese finali	2.543.004,55	1.832.063,82	1.780.765,56	1.784.671,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	66.573,40	44.882,91	44.161,17	40.255,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	692.380,38	681.000,00	681.000,00	681.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	682.922,43	681.000,00	681.000,00	681.000,00
Totale titoli	3.623.500,88	2.557.926,73	2.505.926,73	2.505.926,73	Totale titoli	3.292.500,38	2.557.926,73	2.505.926,73	2.505.926,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.689.227,93	2.557.926,73	2.505.926,73	2.505.926,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.292.500,38	2.557.926,73	2.505.926,73	2.505.926,73
Fondo di cassa finale presunto	1.396.727,55								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021			PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	474.180,42	1.208.961,38	761.072,84	747.645,85	752.392,28	10.695,77	744,02
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	8.641,91	43.790,00	41.590,00	41.590,00	41.590,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	59.229,20	219.520,05	207.675,35	198.492,35	198.492,35	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.176,75	61.700,95	57.700,00	57.700,00	57.700,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.568,71	71.542,91	36.883,46	36.506,55	36.111,34	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.070,87	216.500,25	85.452,17	4.420,66	3.683,98	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.269,36	217.616,25	100.530,34	89.702,00	104.702,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	44.188,24	331.804,59	228.662,70	233.992,25	219.064,67	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.768,06	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45.272,77	325.171,83	269.644,51	249.472,00	249.691,12	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	9.485,42	19.531,16	105,82	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	121,79	240,69	105,82	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.800,00	6.000,00	7.300,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.937,63	2.937,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	151.293,67	107.770,40	107.143,90	107.143,90	0,00	0,00
				previsione di competenza				

17	2.937,63	0,00	0,00	2.937,63
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	66.573,40	66.573,40
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	682.922,43	682.922,43
TOTALI	2.144.621,27	398.383,28	749.495,83	3.292.500,38

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Comune di Bovolenta è proprietario di 31 alloggi popolari. Alcuni di questi, risalenti nel tempo, risultano ormai inagibili. A giudizio di quest'Amministrazione, la scelta più ragionevole consiste nel procedere alla vendita di alcuni di questi alloggi popolari (individuati in 7 unità) e di utilizzare il ricavato per provvedere al restauro degli alloggi più risalenti e bisognosi di manutenzioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Come definito nella DG 72/2020, gli enti/società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bovolenta, identificati sulla base dei criteri stabiliti dal principio 4/4, sono i seguenti:

- Acquevenete S.p.A.;
- 1. il Comune di Bovolenta vi partecipa per una quota dell'1,26%, ed anche in questo caso si tratta di una partecipazione che non rientra nel perimetro di consolidamento secondo le soglie fissate dalla legge (cfr. all. 1).

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 comma 2 del Decreto Legge n. 124 del 26/10/2020 cessa l'applicazione dell'art. 2 comma 594 Legge 244/2007 a decorrere dal 2020.

COMUNE DI BOVOLENTA, li 16/11/2020

Il Rappresentante Legale
Anna Pittarello

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Pittarello



